



L'azienda MUSSI ITALY

Anche il design ha la sua etica

Mobili: l'esperienza dell'azienda di Vergo Zoccorino, leader nel settore divani e poltrone
La strada: produrre oggetti belli, di qualità, a basso impatto ambientale, realizzati in Brianza



Giovanni Mussi della Mussi Italy di Vergo Zoccorino

■ I primi germogli della Mussi Italy di Vergo Zoccorino si devono alla libera iniziativa del trisavolo Gaetano, da agricoltore a falegname. È però il figlio Gerunzio a fondare la prima bottega che nel 1924 viene premiata con la stella al merito del lavoro dal re Vittorio Emanuele III. Dopo di lui il figlio Giovanni apre nel 1946 un'attività in proprio, specializzandosi nella produzione di cucine. La direzione dell'azienda passa presto in mano ai figli Giancarlo e Mario di 17 e 16 anni. I due eredi mantengono

responsabilmente la via dell'innovazione tecnologica, proseguendo sulle orme del padre e riuscendo a mantenere la famiglia che conta anche due fratelli più piccoli, tra cui Gerunzio, che a 12 anni decide di imparare il mestiere di tappezziere dando successivamente il via al filone della produzione di imbottiti, implementata anche da suo fratello Roberto, nel frattempo subentrato. Il successo si disegna così in Brianza, di padre in figlio. Ancora oggi, sotto la guida di Emanuela, Giovanni e Marta, la Mussi Italy, leader nel settore della produzione

di divani, poltrone e complementi conserva un carattere artigiano, proiettato però in tutto il mondo. Il 50 per cento della produzione dello stabilimento di Vergo è infatti destinato al mercato internazionale, anche adesso, in tempi di crisi. «Il momento non è certo dei più facili, ma ce la mettiamo tutta per difenderci e mantenere la tradizione», spiega Giovanni Mussi, responsabile marketing dell'azienda. Abbiamo molti progetti che attualmente sono in stand by e che attendono momenti più favorevoli per ripartire. Forse anche quan-

dò il battage mediatico non sarà più così incessante e catastrofico. La crisi si batte indubbiamente con prodotti nuovi. Noi perseguiamo da tempo l'etica del design, cioè una filosofia che crede fermamente nella responsabilità aziendale nel produrre oggetti di design, belli e di qualità, a basso impatto ambientale. Per noi questo significa innanzitutto produrre solo ed esclusivamente in Brianza: i nostri materiali provengono tutti dal territorio, fatto salvo per alcune stoffe che invece arrivano dal Nord Europa, e vogliamo che i nostri imbottiti

Settimanale di Monza

diano lavoro alla gente che abita qui. In secondo luogo stiamo lavorando all'impiego di materiali ecocompatibili: per questa ragione saremo presenti al Salone del mobile, in aprile, con due linee, una per interno e una per esterno, realizzate in materiali interamente riciclabili. Per questo progetto siamo stati aiutati da Innovhub, azienda speciale della Camera di commercio che ci ha segnalato le imprese con cui dialogare. È fondamentale per il territorio dialogare con istituzione che si prendono cura delle imprese soprattutto in questo momento».

... per saperne di più ...

Innovhub, azienda speciale per l'innovazione della Cciao di Monza, in collaborazione con Shaker srl, società milanese specializzata in branding, retailing e design, hanno realizzato il progetto Bridge Design rivolto alle pmi dell'arredamento, tra cui Mussi Italy, che intendevano innovarsi e aggiornare i prodotti alle tendenze del mercato nazionale e mondiale. Insieme hanno realizzato una ricerca dal titolo "Il Design flessibile: tendenze e realtà in un mercato che cambia". I risultati del lavoro verranno presentati in un convegno presso il business point della Camera di Commercio di Milano durante il prossimo Salone del Mobile.

